

IVG

Quaini (Idv): “L’Asl2 non ha attivato corsi di formazione per il personale dei reparti di malattie infettive”

di **Redazione**

03 Maggio 2011 - 16:45



Regione. Stefano Quaini (Di Pietro-Italia dei valori) ha presentato un’interrogazione sui corsi di formazione e aggiornamento per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive e in particolare per quelli che intervengono nei casi di Aids: “Si tratta di operatori in prima linea che vanno adeguatamente sostenuti e formati”.

Quaini ha chiesto alla giunta come mai la Asl 2 Savonese non ha organizzato annualmente corsi di formazione e di aggiornamento per il personale che opera presso i reparti ospedalieri di malattie infettive, con specifico riferimento ai problemi tecnico-sanitari connessi con l’attività di assistenza ai problemi psicologici e sociali e a quelli che derivano dal collegamento funzionale nel trattamento a domicilio. Ancora, ha domandato se il Ministro della salute, sentito il Consiglio sanitario nazionale, ha disciplinato con proprio decreto l’istituzione e l’effettuazione dei corsi e definito, in accordo con il Ministro dell’Economia, le modalità di erogazione dell’assegno da corrispondere ai partecipanti. E, infine, ha chiesto, qualora il decreto ministeriale fosse stato emanato e quindi erogato l’assegno ad ogni partecipante, se tutte le Asl liguri ne hanno beneficiato.

Ha risposto l’assessore alla Salute Claudio Montaldo: “Tutte le nostre aziende hanno attivato i corsi fino al 2009. Mentre per il 2010 li hanno attivati solo le Asl 4 e 5. In questo caso i corsi sono stati attivati con oneri delle aziende stesse. Il fatto è dovuto che la Regione non ha ricevuto la ripartizione dei fondi nazionali nel 2010. Pochi giorni fa, quindi

a 2011 inoltrato abbiamo ricevuto notizia che è stata la ripartizione del fondo nazionale per la prevenzione dell'Aids. Sulla base di questo riparto daremo i fondi alle Asl. In pratica il black out del Governo nazionale ci ha fatto saltare un anno rimediamo cercando di fare quello che va fatto da adesso in poi".

Quaini ha replicato: "Rimango perplesso per il comportamento della Asl 2 che poteva destinare fondi a personale che è a rischio magari sottraendoli ai tanti sprechi che permangono".